



Stampa l'articolo | Chiudi

4 ottobre 2012

## Le start up attive nell'edilizia

### Edifici smart con FreeBuilding

La start up FreeBuilding, fondata dall'ingegnere elettronico Michele Bottaro e dal perito informatico Paolo Finotto, è una delle cinque imprese nella categoria edilizia-architettura ospitate dall'incubatore VegaIncube, inaugurato lo scorso maggio presso il Parco scientifico tecnologico di Venezia. Realizza soluzioni e software per la building automation e la gestione energetica "intelligente" degli edifici. Il software BFree è una piattaforma in grado di supportare diversi dispositivi di tipo mobile e si occupa della progettazione dei sistemi di gestione dell'edificio: il tutto con l'obiettivo di dotare gli edifici di un unico sistema centrale per controllare impianti elettrici, di illuminazione, antintrusione, antincendio, audio, video e di climatizzazione. La società interviene anche nei progetti di ristrutturazione per migliorare l'efficienza in termini di risparmio energetico. [www.freebuilding.it](http://www.freebuilding.it)

### Personal Factory, da start up a leader

Personal Factory opera nel settore della chimica per l'edilizia. Fondata nel 2009 dai fratelli Francesco e Luigi Tassone, ha sede a Simbario, in provincia di Vibo Valentia. L'azienda ha brevettato un sistema di cloud manufacturing ideale per l'edilizia (controllo dei processi tramite un server centrale). È specializzata nella produzione di prodotti chimici tramite la piattaforma tecnologica Origami 4 brevettata dalla ormai ex start up, ora affermata sul mercato internazionale: in soli 6 metri quadrati la piattaforma conserva le materie prime, le dosa, le miscela insieme al composto chimico, insacca il tutto, traccia l'intera produzione fino al singolo sacchetto, verifica che non vi siano errori nella produzione e mantiene attiva la piattaforma di certificazione prodotto. La piattaforma è così in grado di gestire l'intero processo di produzione attraverso un'interfaccia touch screen intuitiva, affidabile e precisa. [www.personalfactory.eu](http://www.personalfactory.eu)

### La pellicola isolante per vetri di Notredame

La start up Notredame propone una tecnologia alternativa per l'isolamento termico degli edifici, favorendo un minor uso dei riscaldamenti nei mesi invernali e dei condizionatori nei mesi estivi, e consentendo un risparmio energetico di circa il 30 per cento. Il prodotto ideato consiste nello Smartlayercal, un film elettrocromico, adesivo, flessibile, autosufficiente energeticamente, controllato mediante tecnologia wi-fi e destinato a essere applicato alle superfici vetrate degli edifici. Fondata da Marco Castriota, chimico cosentino di 36 anni in forza all'Università della Calabria, la start up è ospitata nell'incubatore TechNest ed è attiva nei nanomateriali. La pellicola, comandata via wi-fi, utilizza un principio fisico che consente sia un effetto fotocromico (il cambio di colore del vetro) sia un effetto di regolazione della temperatura. [www.notredame-smartlayercal.com](http://www.notredame-smartlayercal.com)

### L'app per riqualificare gli edifici abbandonati

L'idea è venuta a novembre 2010 ad Andrea Sesta, 29 anni, e Daniela Galvani, classe 1981. Il primo è un ingegnere con alle spalle tre anni da consulente in Vodafone; la seconda un architetto che ha lavorato a Vienna su progetti di edilizia sostenibile. La loro idea è «Impossible Living», una start up italiana che punta a riportare gli edifici abbandonati al loro splendore. L'attività è strutturata su un sito basato sul crowdsourcing che, grazie a un'applicazione per smartphone, permette a chiunque di mappare gli edifici abbandonati. Il database conta già più di 400 segnalazioni in Europa, Cina e Stati Uniti. Ma Impossible Living prevede anche l'attivazione di processi di riqualificazione, coinvolgendo un network di professionisti per sviluppare ristrutturazioni con una forte anima green. È stata lanciata anche una campagna dopo il terremoto in Emilia per censire gli edifici danneggiati, nella speranza di aiutare a riqualificarli. [www.impossibleliving.com](http://www.impossibleliving.com)

### La ricerca sui materiali dei napoletani di CYon

L'attività principale della start up CYon è la produzione e vendita dell'omonimo materiale "solid surface" termoformabile, idrofobo, rigenerabile, realizzato con scarti normalmente destinati a discarica, o comunque a utilizzi a basso valore aggiunto, e da una matrice in resina stirenica, anche essa scarto di produzione. CYon è destinato principalmente ad aziende e a progettisti di eventi fieristici, di exhibition, del retail design e del furniture design che richiedono un prodotto economico, ecocompatibile e di facile lavorazione. È un'alternativa a materiali acrilici e stirenici ad alte prestazioni. Fondata da due giovani imprenditori napoletani, Giacomo Cesaro e Antonia Auletta di Frattaminore, la start up persegue la filosofia dello zero waste e del green business attraverso il design, la sperimentazione materica e lo studio accorto dei cicli di vita dei prodotti. [www.h2omilano.org](http://www.h2omilano.org)

4 ottobre 2012